

Turismo nelle province lombarde: segnali di ripresa post pandemia

Convegno MILeS2022

4 Ottobre 2022



Rilevazioni Istat - Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi



Le statistiche mensili sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi rappresentano la principale fonte di informazione sul turismo interno disponibile in Italia.

Costituiscono oggetto dell'indagine:

- gli arrivi dei clienti negli esercizi ricettive
- le presenze dei clienti negli esercizi ricettivi
- la provenienza dei clienti (indicata dalla regione di residenza per i clienti italiani e dal paese di residenza per quelli esteri)



Rilevazioni Istat - Capacità degli esercizi ricettivi



La rilevazione annuale della capacità delle strutture ricettive rileva le principali informazioni di carattere strutturale degli esercizi ricettivi.

Quantifica, a livello di singolo comune:

- il numero degli esercizi
- il numero dei letti
- il numero delle camere e dei bagni

per tutte le strutture

per le strutture alberghiere

Il modello di rilevazione viene compilato annualmente dalle Province che provvedono ad inviarlo all'Istat.



Definizioni misure - Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi

Arrivi

Numero di clienti ospitati negli esercizi ricettivi nel periodo considerato



Presenze

Numero delle notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi



Esempio

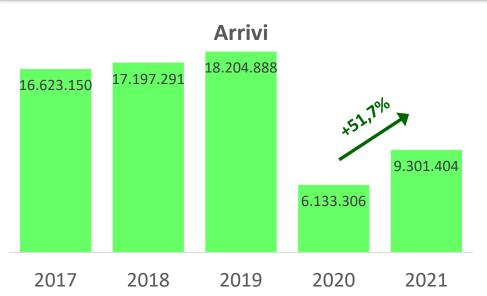
Una famiglia di 4 persone passa 5 notti in una struttura turistica.

Arrivi = 4

Presenze = $4 \times 5 = 20$



Serie storica dei flussi turistici regionali (anni 2017-2021)



I dati relativi ai flussi turistici registrati in Lombardia nel corso del 2021 mostrano una significativa ripresa rispetto al 2020

Arrivi: +51,7%

Presenze: +59,8%

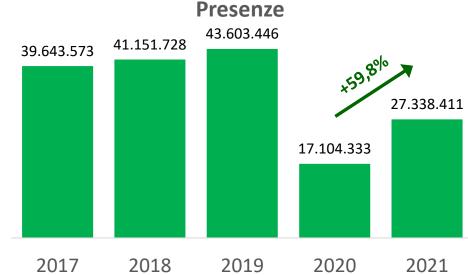
Nonostante questa crescita, si resta ancora molto distanti dai livelli pre-pandemia

Arrivi: -48,9%

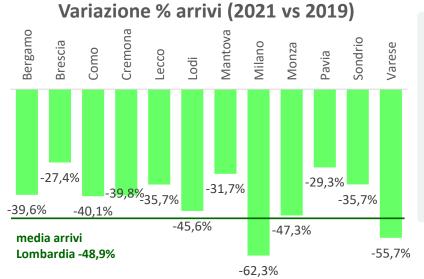
Presenze: -37,3%

Nel 2019 si era registrato il picco di flussi

turistici in Lombardia.



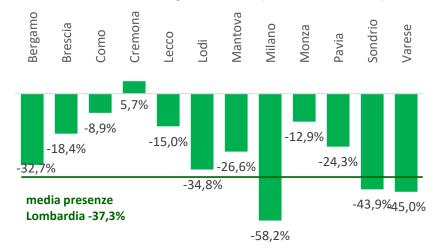
Andamento flussi turistici provinciali rispetto al 2019



Milano si conferma, anche per le presenze, il territorio che ha accusato maggiormente la crisi dovuta alla pandemia (-58,2%), mentre **Como** e **Monza** sono prossimi ai valori del 2019. Cremona registra invece una lieve crescita (+5,7%).

Rispetto ai livelli pre-pandemia, la Città Metropolitana di **Milano** mostra il calo più significativo per quanto riguarda gli arrivi (-62,3%). Al contrario le province di **Brescia** (con il lago di Garda) e **Pavia** mostrano il minor scostamento dai valori dell'anno 2019 (rispettivamente -27,4% e -29,3%).

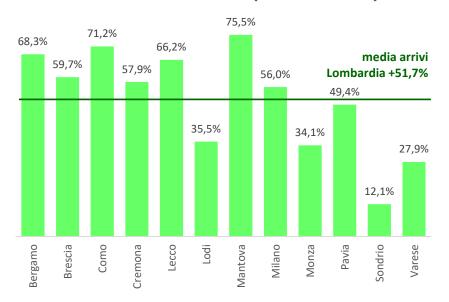
Variazione % presenze (2021 vs 2019)





Andamento dei flussi turistici provinciali rispetto al 2020

Variazione % arrivi (2021 vs 2020)

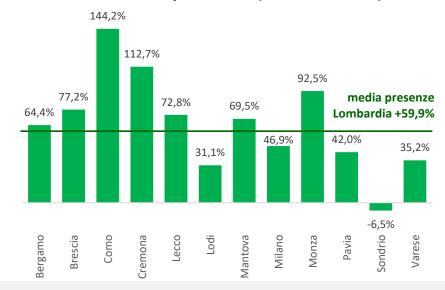


Per quanto riguarda le presenze turistiche, spiccano **Como** e **Cremona** con presenze più che raddoppiate rispetto al 2020. Al contrario, **Sondrio** mostra una lieve contrazione spiegabile con il grande afflusso turistico di gennaio-febbraio 2020 (pre-pandemia).

Nel corso del 2021 nella provincia di **Mantova** si registra una crescita di arrivi più elevata rispetto al 2020 (+75,5%), seguita dalla provincia di **Como** (+71,2%).

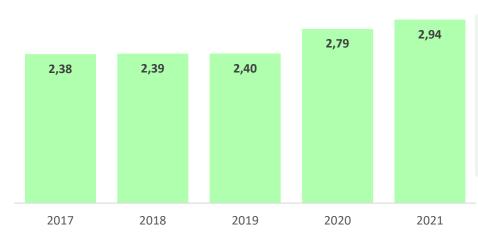
La crescita minore del numero si è osservata nella provincia di **Sondrio** (+12,1%).

Variazione % presenze (2021 vs 2020)



Permanenza media dei turisti sul territorio lombardo

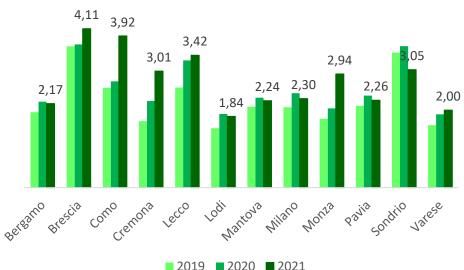
Permanenza media (giorni)



Uno dei cambiamenti che la pandemia ha portato al turismo lombardo - registrato nel 2020 e confermato nel 2021 - è la crescita della permanenza media dei turisti sul territorio lombardo: il numero medio di giorni è passato dai 2,4 del 2019 ai 2,94 del 2021.

La durata media del soggiorno è cresciuta rispetto al 2019 in tutte le province lombarde ad eccezione di Sondrio, con le province lacuali che spiccano per la durata media più lunga (nell'ordine Brescia, Como e Lecco). Molti i territori che hanno proseguito la crescita anche rispetto al 2020.

Permanenza media (giorni)

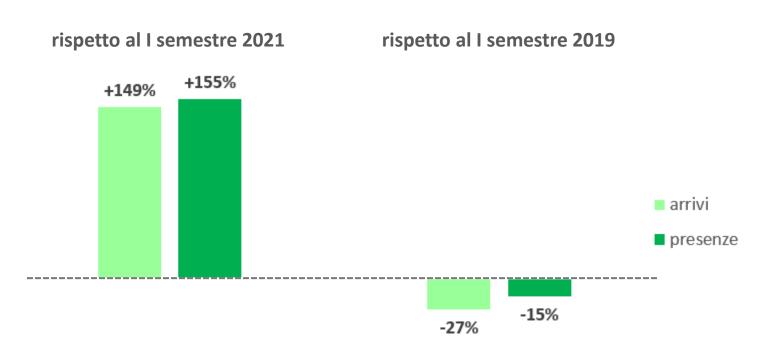




Andamento dei flussi turistici regionali nel I semestre 2022*

* I dati 2022 sono provvisori e si intendono suscettibili di variazioni fino alla pubblicazione dei dati definitivi sul sito dell'Istat

Variazione % flussi I semestre 2022



I dati provvisori relativi al primo semestre 2022 parlano di un'ulteriore crescita rispetto allo stesso periodo del 2021 (+149% arrivi e +155% presenze) e un conseguente avvicinamento ai valori del primo semestre 2019 (-27% arrivi e -15% presenze).



Andamento dei flussi turistici provinciali (I semestre 2022* vs I semestre 2021)

* I dati 2022 sono provvisori e si intendono suscettibili di variazioni fino alla pubblicazione dei dati definitivi sul sito dell'Istat

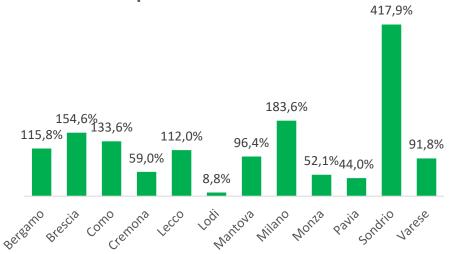
Variazione % arrivi I semestre 2022 vs 2021



La ripresa post-pandemia è ancora più evidente se si osserva la crescita dei flussi turistici del primo semestre 2022 rispetto al primo semestre 2021: nella maggior parte delle province gli arrivi sono più che raddoppiati con Milano (+210%) e Sondrio (201,1%), che reagiscono alla grande contrazione subita nel 2020-2021.

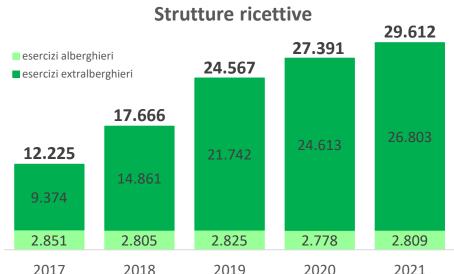
La crescita delle presenze turistiche registrata nel I semestre 2022 rispetto al 2021 è ancor più marcata di quella osservata per gli arrivi, con Sondrio (+417,9%), Milano (+183,6%) e Brescia (+154,6%) su tutti.

Variazione % presenze I semestre 2022 vs 2021





Serie storica della capacità ricettiva regionale (anni 2017-2021)



Nel 2021 in Lombardia si possono contare 29.612 strutture ricettive di cui 2.809 esercizi alberghieri e 26.803 esercizi extralberghieri. Prosegue la crescita del numero di esercizi ricettivi (+2.221 rispetto al 2020, pari a +8,1%), sia alberghieri (+1,1%) che extralberghieri (+8,9%).

Anche il numero di posti letto risulta in costante aumento (+10.996): nel 2021 si possono contare 475.949 posti letto. Nello specifico la Lombardia era pronta ad accogliere nel 2021 ben 197.789 turisti in esercizi alberghieri (+4.351 rispetto al 2020) e 278.160 in esercizi extralberghieri (+6.645).





Esercizi ricettivi per tipologia (anno 2021 e variazione rispetto al 2020)



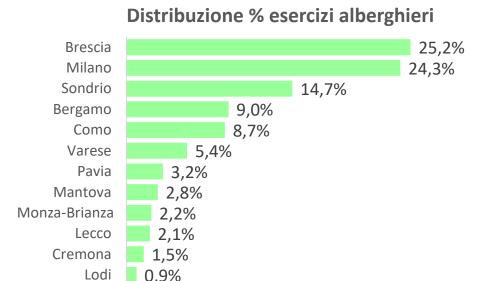
Ad essere cresciuto rispetto al 2020 è in particolare il comparto alberghiero di qualità: il numero di alberghi 4 e 5 stelle nel 2021 è aumentato significativamente (+3,3%).

Osservando il comparto extralberghiero la crescita maggiore nel 2021 ha riguardato il numero di Case e Appartamenti per le Vacanze (+10,9%) e il numero di alloggi agrituristici (+7,7%).

Sul territorio lombardo si contano 52 alberghi a 5 stelle, quasi 1200 alberghi a 3 stelle; quasi 23mila Case e Appartamenti per Vacanze (CAV), 2.4mila B&B, 788 agriturismi

Esercizi ricettivi (2021)			
Alberghieri		Extralberghieri	
Esercizi 5 stelle e 5 st. lusso	52	233	Campeggi e villaggi turistici
Esercizi 4 stelle	638	22.955	CAV
Esercizi 3 stelle	1.189	788	Alloggi agrituristici
Esercizi 2 stelle	439	258	Ostelli e altro
Esercizi 1 stella	287	183	Rifugi di montagna
Esercizi resid. turist. alb	204	2.386	Bed & Breakfast

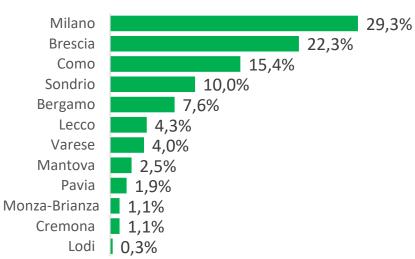
Distribuzione degli esercizi ricettivi sul territorio lombardo



Come per il comparto alberghiero, anche per quanto riguarda la distribuzione degli esercizi ricettivi extralberghieri sul territorio lombardo si evidenzia una significativa concentrazione sul territorio milanese (29,3%) e bresciano (22,3%), ma anche nella provincia di Como (15,4%).

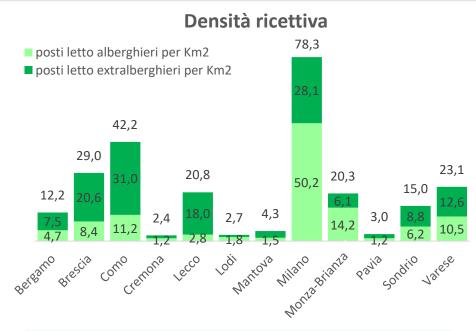
La provincia di Brescia (25,2%) e la Città Metropolitana di Milano (24,3%) portano insieme quasi la metà del patrimonio ricettivo alberghiero regionale. Importante anche il patrimonio ricettivo alberghiero sito nella provincia di Sondrio (14,7% del totale regionale).

Distribuzione % esercizi extra-alberghieri





Densità ricettiva e tasso di ricettività nelle province lombarde



In media in Lombardia si possono contare 4,8 posti letto ogni 100 abitanti (contro i 4,6 dello scorso anno). A spiccare in questo caso è nettamente la provincia di Sondrio con 26,8 posti letto ogni 100 residenti, seguita dalla provincia di Brescia (11,1). Al contrario Monza e Lodi si segnalano per i valori più bassi di posti letto ogni 100 abitanti (0,9).

In media in Lombardia si possono contare 19,9 posti letto per Km2 (contro i 19,5 dello scorso anno) di cui 8,3 in esercizi alberghieri e 11,7 in esercizi extralberghieri.

La Città Metropolitana di Milano spicca con 78,3 posti letto (da 72,6 nel 2020).

Elevato anche il numero di posti letto per Km2 nella provincia di Como (42,2) con una prevalenza di posti letto in strutture extralberghiere (31,0).



